

COMUNE DI TARANTO
DIREZIONE URBANISTICA EDILITA'

DELIBERA C.C. 28/02/2002: INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE - art. 27 della legge 5 Agosto 1978 n. 457 - COMPREDENTI CEP-SALINELLA E AREE CONTERMINI

Arch. Vincenzo LA GIOIA	Responsabile Direzione Urbanistica Edilizia
Arch. Mario ROMANDINI	Coordinatore Generale Tecnico Progettazione

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

NUCLEO INTERNO	NUCLEO ESTERNO
Arch. Mario Romandini	Arch. Giuseppe Trovato
Spil. Servizi Urbanistici	Consulenza e collaborazione Urbanistica
Per. Inf. Grafico Sport	Collaboratore
	Geom. Silos Diavito
	Informatica grafica e cartografia

VARIANTE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE RELATIVA ALLE AREE CONTERMINI AL CEP-SALINELLA

DATA Agosto 2008
 OGGETTO: Controdeduzioni comunali
 Adempimenti Delibera di G.R. n. 2244 del 29/12/2007
 TAVOLA

Scala: 1:5.000
SERVIZI PRIORITARI INDIVIDUAZIONI SU PRG
V.7ter

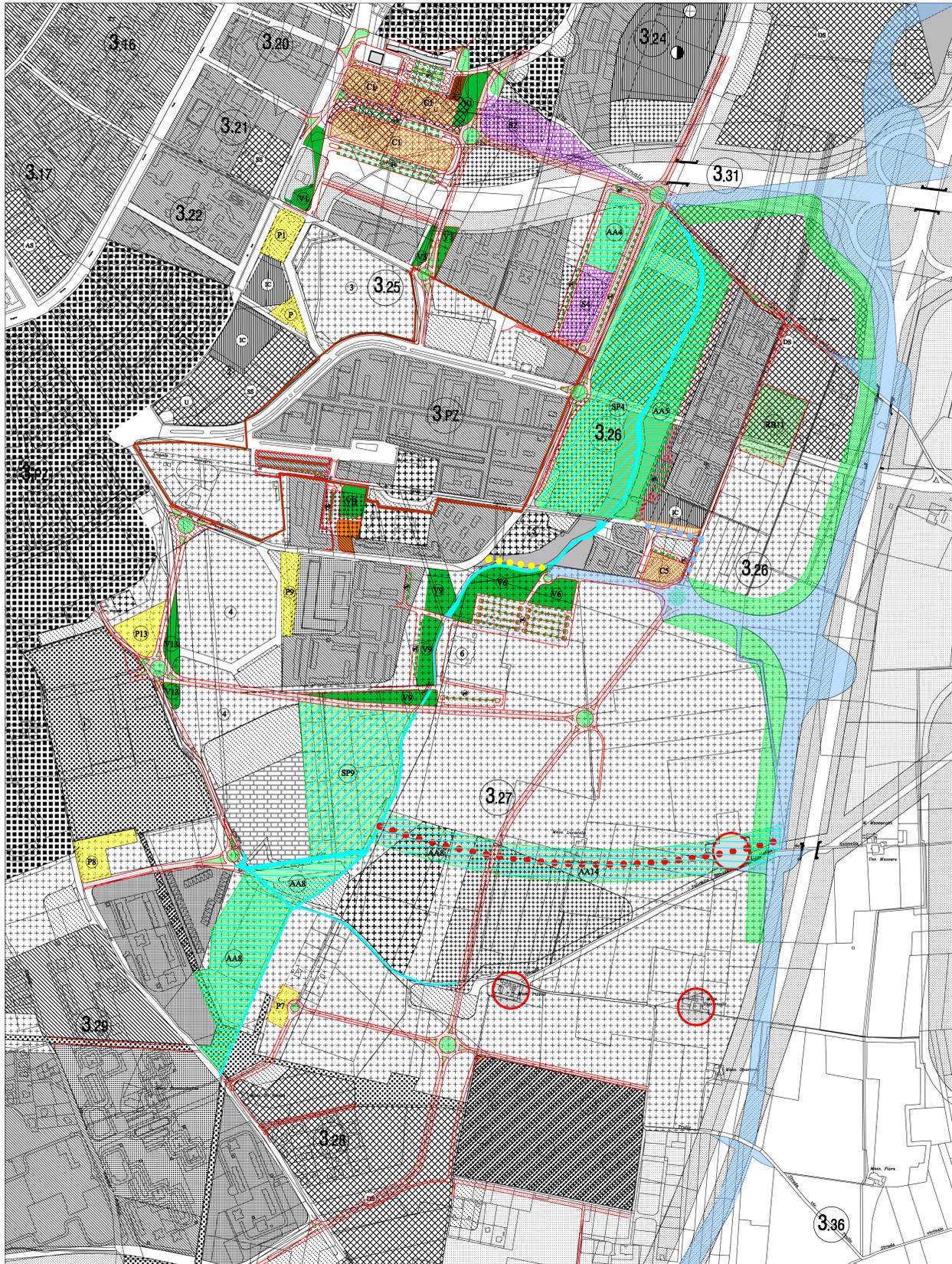
PERIMETRAZIONI

- PERIMETRO « SOTTOZONA "AREE CONTERMINI" » Delibera C.C. 23/2002
- PERIMETRO PIANO DI RECUPERO « SOTTOZONA "CEP SALINELLA" » Delibera C.C. 83/2002
- MASSERIE DA TUTELARE art. 52 N.T.A. del PRG

VIABILITA'

- STRADA PROVINCIALE TARANTO-AVETRANA (aree di esproprio)
- TRATTO STRADALE DA REALIZZARE IN VARIANTE
- TRATTO STRADALE DA NON REALIZZARE
- CORRIDOIO DI CONNESSIONE ECOLOGICA TRA SALINA PICCOLA E SALINA GRANDE
- VIABILITA' PRINCIPALE DI PROGETTO
- PISTA CICLABILE DI PROGETTO
- AREA EDIFICABILE SECONDO P.E.E.P. comprensorio 4 diversamente dislocata
- AREA PER EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA

N.B. Le indicazioni riportate all'esterno del "perimetro delibera C.C. 23/2002" hanno valore descrittivo oppure non vincolante



LEGENDA P.R.G.
 adottato nel 1974 aggiornato al 2004

A1	ZONA DI VERDE DI RISPETTO (per sedi stradali e cimiteri)	[Pattern]
A2-→E2	ZONA DI VERDE VINCOLATO (per ragioni paesaggistiche, ambientali, archeologiche per la formazione di distacchi a vario titolo)	[Pattern]
A3-→E3	ZONA SPECIALE VINCOLATA (aree di proprietà pubblica, soggette a vincolo speciale che, nel caso di decadimento delle condizioni di vincolo, possono passare al demanio dell'ente locale per le destinazioni previste dal D.M. 2 Aprile 1968)	[Pattern]
A3.a-→E3.a	ZONA SPECIALE VINCOLATA PASSATA DA DEMANIO A PRIVATI (aree ora di proprietà privata, da utilizzare per le destinazioni previste dal D.M. 2 Aprile 1968)	[Pattern]
A4-→E4	ZONA DI VERDE AGRICOLO DI TIPO A (regolato da una normativa restrittiva rispetto a quella prevista dal D.M. 2 Aprile 1968)	[Pattern]
A5-→E5	ZONA DI VERDE AGRICOLO DI TIPO B (regolato dal D.M. 2 Aprile 1968)	[Pattern]
A8-→E8	ZONA DI PARCO TERRITORIALE	[Pattern]
A10-→F1	ZONA PER PARCHI, GIOCHI E SPORTS (D. M. 2 Aprile 1968)	[Pattern]
A11-→F2	ZONA DI AREE PER L'ISTRUZIONE (Esistenti e previste secondo D. M. 2 Aprile 1968)	[Pattern]
A12-→F3	ZONA DI AREE PER ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE (D. M. 2 Aprile 1968)	[Pattern]
A14-→F4	ZONE DI AREE DI PARCHEGGIO (D. M. 2 Aprile 1968)	[Pattern]
A15-→F5	ZONA DELLA SALINA GRANDE (da riservare alla formazione di un parco, di un lago o di altro servizio di interesse collettivo)	[Pattern]
B1-→F6	ZONA PER ATTREZZATURE D'INTERESSE COLLETTIVO saranno distinte con simbolo le attrezzature:	[Pattern]
B1.1-→F6.1	religiose	[Symbol]
B1.2-→F6.2	culturali	[Symbol]
B1.10-→F6.10	altre attrezzature d'interesse collettivo	[Symbol]
B1.11-→F6.11	attrezzature tecnologiche	[Symbol]
B2-→F7	ZONA PER SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO saranno distinti con simbolo i servizi:	[Pattern]
B2.1-→F7.1	sedi universitarie ed aree annesse	[Symbol]
B2.2-→F7.2	scuole dell'ordine superiore (esistenti e di progetto)	[Symbol]
B2.3-→F7.3	distretto scolastico	[Symbol]
B2.5-→F7.5	edilizia assistenziale	[Symbol]
B2.12-→F7.12	altri servizi di interesse pubblico	[Symbol]
C8-→C6	ZONA PER SEDI DI UFFICI DIREZIONALI DI RAPPRESENTANZA COMMERCIALE E PER GRANDI ATTREZZATURE COMMERCIALI	[Pattern]
D4-→B2	ZONA EDILIZIA ESISTENTE DEL TIPO B	[Pattern]
D5-→B3	ZONA EDILIZIA ESISTENTE DEL TIPO C	[Pattern]
D6-→C4	ZONA RESIDENZIALE (in applicazione della legge 18 Aprile 1962 n.167) - già oggetto di Decreto, formata dai comprensori n.1; 2; 3; 4.	[Pattern]
D8-→C1	ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE DI TIPO A	[Pattern]
D10-→C3	ZONA DI CENTRO ORGANIZZATO DI QUARTIERE	[Pattern]
D11-→B4	ZONA DI PREESISTENZE EDILIZIE RESIDENZIALI DELLA FASCIA COSTIERA ED ALTRE PREESISTENTI INIZIATIVE EDILIZIE NON REGOLAMENTATE	[Pattern]

Limite delle aree da trattare unitariamente, cioè da definire a mezzo di un progetto unitario di piano particolareggiato, ovvero di un piano di lottizzazione convenzionata, ovvero di un piano planivolumetrico, costituito "nucleo" o "sottozona" e comunque unità urbanistica operativa inscindibile in conformità alle disposizioni riportate nelle Norme di Attuazione per le singole Zone.

Na "N" tavola di Prg cartaceo "n" numero della sottozona

PERCORSO PEDONALE
 FABBRICATI ESISTENTI P.E.E.P. COMPRESORIO 4

LEGENDA "VARIANTE"

A1	ZONA DI VERDE DI RISPETTO (per sedi stradali e cimiteri)	[Color]
A10	ZONA PER PARCHI, GIOCHI E SPORTS (D. M. 2 Aprile 1968)	[Color]
A11	ZONA DI AREE PER L'ISTRUZIONE (Esistenti e previste secondo D. M. 2 Aprile 1968)	[Color]
A12	ZONA DI AREE PER ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE (D. M. 2 Aprile 1968)	[Color]
A14	ZONE DI AREE DI PARCHEGGIO (D. M. 2 Aprile 1968)	[Color]
B1	ZONA PER ATTREZZATURE D'INTERESSE COLLETTIVO saranno distinte con simbolo le attrezzature:	[Color]
B1.10	altre attrezzature d'interesse collettivo	[Color]

SP	RECUPERO AMBIENTALE "SALINA PICCOLA" art. 7 N.T.A. VARIANTE
AA	AREA ANNESSA RECUPERO "SALINA PICCOLA" art. 7 N.T.A. VARIANTE
RB	RECUPERO BOSCO art. 7 N.T.A. VARIANTE
P	PARCHEGGI PUBBLICO LIVELLO STRADA art. 10 N.T.A. VARIANTE